



COMUNE DI LAGO
PROVINCIA DI COSENZA
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Piazza Matteotti n° 4 – 87035 Lago (CS) Tel.: 0982 454071 Fax: 0982 454172 – PEC: urbanistica@pec.comune.lago.cs.it

PROT. N. _1911_ DEL 15/04/2022

AVVISO PUBBLICO

Per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali operanti nel Comune di LAGO, II^a annualità anno 2021

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

ARTICOLO 1 – OBIETTIVO

Con il presente Avviso il Comune di Lago intende incentivare le attività economiche, commerciali, artigianali che abbiano sede operativa nel territorio o che intendano intraprendervi attività economica, stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto. Ciò anche al fine di perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la promozione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere ed inclusione sociale dei cittadini di queste aree attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale. Si intende inoltre favorire le opportunità occupazionali, migliorando la situazione aggravatasi dalla crisi socio-economica causata della pandemia da Covid-19.

ARTICOLO 2 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 5-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli

oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell’Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l’altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un’inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l’altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

VISTA la Deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 22/02/2022 con la quale si dava indirizzo in merito alle disposizioni da inserire nel presente Avviso;

Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L’Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall’articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all’articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a € 29.145,00, a valere sulla quota della seconda annualità di cui al DPCM sopra citato.

ARTICOLO 4 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 8 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 il 28/07/2017, il Comune assicura l’inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell’importo dell’aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

1.I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto¹ del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Lago;
- abbiano Regolare iscrizione al Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. e/o equivalenti, con partita I.V.A., ad esclusione degli iscritti in albi professionali e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- al momento della presentazione della domanda di contributo risultino in regola con il versamento dei tributi locali ovvero che abbiano già sottoscritto un piano di rientro. In quest'ultimo caso alla data di presentazione della domanda dovranno essere in regola con i pagamenti delle rate per come previsto nel piano;
- Imprese che rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e/o che non abbiano riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;
- Imprese che siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali.
- Rientrano nelle seguenti categorie:
 - a) pubblici esercizi (bar, pizzerie, rosticcerie ed esercizi simili);
 - b) parrucchieri ed estetisti;
 - c) attività economiche (artigiani e commercianti) che hanno subito restrizioni durante il periodo di emergenza;
 - d) esercizi non alimentari.

ARTICOLO 6 - AMBITI DI INTERVENTO

E' prevista l'erogazione di un contributo a fondo perduto per spese di investimento affrontate nel **periodo 01 gennaio 2021 – 15 maggio 2022** nei seguenti ambiti:
- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* online e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

ARTICOLO 7 - TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIATE

Le azioni di sostegno economico previste sono relative alla tipologia di intervento:

a) adesione a progetti di promozione dell'attività via web e social network e/o marketing on-line e vendita a distanza;

Il beneficio consiste in un contributo a fondo perduto nella misura di cui al successivo art. 8, nel periodo indicato – I.V.A. esclusa -, agli imprenditori per l'adesione a progetti di promozione della

¹ ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - Si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale.

propria Ditta attraverso il web ed i social network, nonché per dotarsi di strumenti di marketing online e/o di vendita a distanza.

Si specifica che il contributo viene richiesto esclusivamente per il progetto di promozione dell'impresa e/o gli strumenti di cui sopra siano legati alla valorizzazione tramite web del territorio comunale di Lago, e che il progetto e/o gli strumenti medesimi vengano attivati entro la data di scadenza dell'Avviso. Oltre alla domanda, il candidato dovrà pertanto presentare una relazione sommaria descrittiva dell'intervento, dalla quale si evinca che è soddisfatta tale caratteristica, insieme ad un consuntivo dei costi sostenuti per la concretizzazione dell'intervento proposto: fattura/e e quietanza/e di pagamento relative all'intervento, da presentare unitamente alla domanda entro il 15 maggio 2022.

b) acquisto di macchinari, arredi, e attrezzature varie, vetrine, insegne; realizzazione di opere murarie ed impiantistiche, sistemi innovativi per la sicurezza, da parte di attività economiche già esistenti.

Il beneficio consiste in un contributo a fondo perduto relativo alle seguenti tipologie d'intervento:

- 1) qualificazione e ammodernamento dei locali, rifacimento-adeguamento e realizzazione di impianti ed opere connesse;
- 2) acquisto di attrezzature: acquisto arredi, macchinari/attrezzature ad uso produttivo, con esclusione di quelle che per loro natura non siano direttamente ed inequivocabilmente riferibili all'esercizio dell'attività bensì possano essere utilizzate in modo promiscuo (ad esempio personal computer, smartphone, tablet, apparecchi TV, ecc.);
- 3) realizzazione ex novo o sostituzione di insegne d'esercizio preesistenti;
- 4) acquisto di sistemi per la sicurezza attivi o passivi;
- 5) realizzazione di opere murarie ed impiantistiche.

Ai fini del calcolo del contributo, tutte le spese sono da considerarsi al netto di I.V.A. ed altre imposte e tasse, bolli, spese bancarie ed interessi.

I beni dovranno essere nuovi, intestati e di esclusiva proprietà della Ditta che presenta domanda.

Essi dovranno essere fatturati e pagati nel periodo 1 Gennaio 2021 – 15 maggio 2022. A tal fine i richiedenti il contributo dovranno presentare idonea documentazione (fatture e relative quietanze) al protocollo comunale entro le ore 23:59 del 15 maggio 2022 **solo ed esclusivamente tramite pec** all'indirizzo: protocollo@pec.comune.lago.cs.it.

I pagamenti delle fatture potranno essere eseguite esclusivamente tramite: assegno, bonifico, ricevuta bancaria, pagamento con bancomat / carta di credito.

Non verranno presi in considerazione i costi:

1. riguardanti consulenze, spese tecniche, di progettazione, di gestione, di assistenza, ecc.;
2. relativi ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;

ARTICOLO 8 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:

- a) adesione a progetti di promozione dell'attività via web e social network e/o marketing online e vendita a distanza;
- b) spese per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento, l'innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali: Ripartizione delle somme disponibili, tra tutti i richiedenti aventi diritto, ponderata fino al completo esaurimento dei fondi, nel rispetto delle categorie di spesa ed in base alla seguente tabella

	Spese per investimenti documentate	Contributo
	Da € 250,00 a € 1.000,00	€ 250,00
	Da € 1.001,00 a € 2.000,00	€ 750,00
	Da € 2.001,00 a € 3.000,00	€ 1.000,00
	Da € 3.001,00 a € 4.000,00	€ 1.500,00
	Da € 4.001,00 a € 5.000,00	€ 2.000,00
	Oltre € 5.000,00	€ 3.000,00

2. Sono da considerarsi incluse nell'erogazione di contributi solo quelle attività che sono rimaste chiuse nel periodo del look down (marzo/giugno 2020- c.d. 1^ ondata pandemica), rientranti nelle categorie definite all'art. 5.

3. Qualora, erogati i contributi ai beneficiari, residuassero economie sul fondo concesso per il 2021, le stesse verranno ripartite tra gli stessi beneficiari secondo criterio di proporzionalità, in base al peso ponderale delle spese per investimento di ciascuno dei beneficiari, **in nessun caso potranno essere erogate somme maggiori di quelle spese e debitamente documentate.**

ARTICOLO 9 – CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 6, secondo il format **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. L'istanza deve essere inviata esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo del Comune di Lago protocollo@pec.comune.lago.cs.it e dovrà pervenire entro le ore 23:59 del 15/05/2022;

3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'**Allegato A**, in regola con le disposizioni normative di imposta di bollo dovrà essere corredata da:

a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

b. attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (**Allegato B**);

c. modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia (**Allegato C**);

d. prospetto riepilogativo delle spese sostenute;

e. attestazione rilasciata dall'ufficio tributi relativa alla regolarità dei pagamenti dei tributi comunali.

6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

7. È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ARTICOLO 11 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza dell'attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine di 5 giorni per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili;

3. Nel caso le risorse disponibili sono inferiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvederà a dare corso ad una procedura valutativa utilizzando i seguenti criteri:

- a) pubblici esercizi (bar, pizzerie, rosticcerie ed esercizi similari);
- b) parrucchieri ed estetisti;
- c) attività economiche (artigiani e commercianti) che hanno subito restrizioni durante il periodo di emergenza;
- d) esercizi non alimentari;

4. Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse e irricevibili/inammissibili. **Eventuali somme residue verranno ridistribuite alle attività aventi diritto in modo proporzionale nei limiti di cui al comma 3° dell'art. 8.**

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito avverrà entro il termine di 20 giorni dal suo avvio.

ARTICOLO 12 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a contributo;
- non ammissibili per carenza di risorse;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <https://comune.lago.cs.it>.

3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
5. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 14 – GESTIONE DELL'INTERVENTO

1. La gestione del presente intervento avverrà ad opera dell'arch. Francesco Mazzotta, Responsabile Suap del Comune di Lago.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A, Allegato B e Allegato C) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: urbanistica@comune.lago.cs.it oppure telefonando al 0982 454071 dalle ore 11:00 alle ore 13:00;
3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è l'arch. Francesco Mazzotta.

ARTICOLO 16 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
 - c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 17;
 - e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
 - g) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 17 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 18 - REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 5 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 19 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso:
Ufficio Tecnico, Settore Urbanistica, del Comune di Lago.
2. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

ARTICOLO 20 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Lago all'indirizzo:
<https://comune.lago.cs.it/>.

ARTICOLO 22 – ALLEGATI

- Allegato A: domanda di partecipazione;
- Allegato B: attestazione sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
- Allegato C: modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia.

Il Responsabile dello Sportello Suap
f.to arch. Francesco Mazzotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.Lgs. n.39 del 12/02/1993